



Questa mattina davanti al tribunale regionale di Randfontein (41 km ad ovest di Johannesburg), si è tenuta una manifestazione di protesta contro la criminalità (il genocidio bianco) in Africa del sud, che in particolare colpisce gli agricoltori boeri. La manifestazione è stata organizzata dopo l'omicidio di [Koos van Rooyen](#) , verificatosi il 4 marzo a Witfontein (in zona).

All'iniziativa erano presenti esponenti di varie organizzazioni: del [Vryheidsfront Plus \(VF+ / Freedom Front Plus, FF+\)](#) ,

dell'

[Afrikaner Weerstandsbeweging \(AWB\)](#)

, del Verkenners Beweging, dell'AfriForum e della Democratic Alliance (DA).

La Democratic Alliance (DA) è un partito multirazziale e multinazionale, che sostiene l'idea di un unico impero in Africa del sud; dopo l'ANC è il partito che raccoglie più voti nell'Impero.

Tra gli altri erano presenti: [Dan Roodt](#) (editore di PRAAG, candidato della [VVK](#)), [Jaco Mulder](#)

(leader del Vryheidsfront Plus per il Gauteng*), Jean Kriek (leader dei giovani del Vryheidsfront Plus per il Gauteng*) e

[Henk van de Graaf](#)

(dei Verkenners Beweging, candidato della VVK).

I rappresentanti del Vryheidsfront Plus (VF+) hanno chiesto al governo (dell'impero capitalista-comunista che regna in Africa del sud) azioni concrete contro gli omicidi che stanno sterminando i bianchi. Al di là dell'iniziativa in oggetto, il Vryheidsfront Plus (VF+) è un partito politico afrikaner collaborazionista, organico all'Impero; che partecipa alle elezioni dell'Impero e che siede nel parlamento dell'Impero. Il leader nazionale del VF+, dott. Pieter Mulder, è (addirittura) un vice-ministro dell'Impero. Il VF+ critica quindi le azioni di un governo e di un Impero di cui è complice.

** Nome dato dall'Impero ad una piccola area che comprende le città di Pretoria e Johannesburg.*